



Servizio: SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA

Settore: PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI E MOBILITA' TRANSAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 900 del 25-03-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI TIROCINIO 2019 - P.O.R. FSE 2014-2020 - INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE. ASSE I – OCCUPAZIONE AZIONE 8.5.1. CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE. CAP. SC02.9108 – CUP D76G19000810009
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
 VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 e riapprovata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie

dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 52/35 del 23/10/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.53/31 del 28.10.2020 con la quale viene nominato Commissario Straordinario dell'ASPAL sino al 31.12.2020 il Dott. Aldo Cadau;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.66/1 del 28.12.2020 avente ad oggetto "Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro - Proroga delle funzioni di Commissario Straordinario" con la quale vengono prorogate le funzioni di Commissario Straordinario Dott. Aldo Cadau, sino al 28.02.2021;

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art.30, comma1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 il Direttore di Servizio dell'Aspal con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell'Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'Aspal a fare data dal 01/03/2021;

VISTA la Determinazione n. 596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2021" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 23/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27/01/2017 avente ad oggetto "Adozione struttura organizzativa dell'Agenzia Sarda per le Politiche del Lavoro (ASPAL) ex D.G.R. 37/12 del 21/06/2016" con la quale sono state attribuite le deleghe di firma ai dirigenti e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 03/03/2014, che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 10/03/2014 su un quadro di qualità sui tirocini;

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CC12014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014 come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la Legge regionale n.40/1990 "Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";

VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";

VISTO il D. Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2559, Prot. n. 26844 del 12/06/2018;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0., approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3468, Prot. n. 33088 del 18/07/2018;

VISTO il Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento

nell'ambito dei quali l'ASPAL svolge funzioni di Soggetto Promotore;

VISTA la Circolare INPS n. 174 del 23/11/2017, avente ad oggetto "Articoli 9 e 10 del decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22. Precisazioni in ordine alla compatibilità delle indennità di disoccupazione NASpl, ASpl e mini ASpl con alcune tipologie di attività lavorativa e con alcune tipologie di reddito. Rilevanza dell'iscrizione ad Albi professionali e della presenza di partita IVA attiva. Precisazioni sulla possibilità di riconoscimento dell'incentivo all'autoimprenditorialità;

VISTA Circolare Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 26 Luglio 2016 n. 14751. Quesito. Lavoratori richiedenti protezione internazionale e asilo politico;

VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto Legge n.4 del 28 gennaio 2019, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2018 n.26, articolo 4 comma 15-quarter contenente "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

VISTA la Circolare ANPAL n.1 del 23 luglio 2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019);

VISTA la Circolare n. 43 del 20 marzo 2019 – Inps "Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni". Disciplina del Reddito di cittadinanza;

VISTA la Legge n. 68 del 1999 e ss.mm.ii - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il T.U. n. 81/2008 e s.m.i.– Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23 dicembre 2015. D. Lgs. n. 150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" - prime indicazioni - Applicazione delle norme del Capo II del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano- Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 45/7 del 14 novembre 2019, Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee guida;

VISTO il Regolamento approvato con Det. Dir. n. 1838/ASPAL del 09/10/2018. Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento nell'ambito dei quali l'ASPAL svolge funzioni di Soggetto Promotore;

VISTA Deliberazione della Giunta regionale n. 7/43 del 12/02/2019 e alla D.G.R. n. 58/45 del 27 novembre 2018. Programmazione POR FSE 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria. Attribuzione risorse all'ASPAL. Asse 1. Tirocini destinati a disoccupati over 30. Euro 2,3 milioni;

VISTA la Circolare INPS n. 174 del 23/11/2017, avente ad oggetto "Articoli 9 e 10 del decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22. Precisazioni in ordine alla compatibilità delle indennità di disoccupazione NASpl, ASpl e mini ASpl con alcune tipologie di attività lavorativa e con alcune tipologie di reddito. Rilevanza dell'iscrizione ad Albi professionali e della presenza di partita IVA attiva. Precisazioni sulla possibilità di riconoscimento dell'incentivo all'autoimprenditorialità;

VISTA Circolare Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 26 Luglio 2016 n. 14751. Quesito. Lavoratori richiedenti protezione internazionale e asilo politico;

VISTO il D. Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 (1). Disposizioni per il riordino della normativa in materia di

ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 (1). Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 (1). Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTA la Legge n. 68 del 1999 e ss.mm.ii- Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il T.U. n. 81/2008 e s.m.i.– Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23 dicembre 2015. D. Lgs. n. 150/2015 recante “disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” - prime indicazioni - Applicazione delle norme del Capo II del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano- Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTA la Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 8 del 18/04/2018;

VISTA la L. 28 giugno 2012, n. 92. Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;

VISTA la nota prot. n. 23907/2019 del 13-03-2019, e successive integrazioni, con la quale il Direttore dell'Agenzia trasmette all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 la proposta di Avviso Pubblico Tirocini 2019 elaborata dall'ASPAL, per il rilascio del parere di conformità;

VISTA la nota prot. n. 25398 del 19/06/2019 (prot. ASPAL n. 50549 del 19.06.19) con la quale l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 formula il parere di conformità sull'Avviso Tirocini 2019;

VISTA la determinazione ASPAL n.1718 del 19/06/2019 che approva l'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio 2019. P.O.R. FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Asse I- Occupazione Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne. CUP D76G19000800009 e CUP D76G19000810009;

VISTI i codici delle Pratiche di Attivazione (PRATT) n. 18712 e n. 18714 acquisiti sul SIL FSE 2014-2020;

ACCERTATO che i tirocini 2019 sono cofinanziati con le risorse del PO FSE Sardegna 2014/2020 - Asse 1 – Azione 8.5.1. – “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne” e che la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 2.300.000,00, di cui alla D.G.R. n. 7/43 del 12/02/2019 e alla D.G.R. n. 58/45 del 27/11/2018;

ACCERTATO che la predetta dotazione finanziaria complessiva pari a € 2.300.000,00 graverà: per il 50% su risorse europee (FSE), per il 35% su risorse statali (FDR - L. 183/87) e per il 15% su risorse regionali (FPREG - F.P.REG);

VISTA la nota prot. n. 57982 del 16.07.2019 con la quale sono stati nominati gli istruttori del procedimento, ai quali sono state attribuite le abilitazioni ad operare sul SIL Sistema Informativo del Lavoro per lo svolgimento dell'istruttoria relativa alla verifica dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico approvato con determinazione ASPAL n.1718 del 19/06/2019;

VISTE le Determinazioni con le quali sono stati approvati, tra l'altro, i tirocini nell'ambito del predetto Avviso Pubblico;

VISTA la Determinazione n. 709/ASPAL del 20/05/2020 avente ad oggetto “Riattivazione dei tirocini extracurricolari P.O.R. FSE 2019 e Tirocini TVB Sardegna LavORO. P.O.R. FSE 2014- 2020, sospesi con disposizione Aspal del 12/03/2020 a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.”, con la quale è stata disposta

la possibilità di riattivare i tirocini extracurriculari, su istanza del soggetto ospitante e secondo i tempi e le modalità definite dal Soggetto Promotore Aspal;

VISTA la Determinazione n. 1712/ASPAL del 28/10/2020, avente ad oggetto il riallineamento delle pratiche sul sistema informativo del lavoro e la riattivazione delle funzionalità lato *front office* sospese il 12/03/2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID2019;

CONSIDERATE le difficoltà inerenti alla gestione operativa del sistema informativo per l'impossibilità di ripristinare le funzionalità originarie per l'istruttoria, la liquidazione e la rendicontazione della spesa, come rappresentato nelle note ns. prot. n.3468 del 25/01/2021 e n. 23028 del 22/03/2021;

CONSIDERATO di aver riconosciuto ai soggetti interessati un tempo congruo per presentare istanza di riattivazione dei progetti in stato sospeso, secondo le modalità previste dalla Determinazione 709/ASPAL del 20/05/2020;

VALUTATO di riconoscere ulteriori sette giorni per la richiesta di supplemento istruttorio dei progetti sospesi secondo le modalità previste dalla Determinazione 709/Aspal del 20/05/2020, dopo il quale ASPAL disporrà la chiusura d'ufficio dei progetti non riattivati;

RITENUTO di dare mandato al Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance affinché provveda a notificare via pec ai Soggetti Ospitanti e ai tirocinanti, il cui progetto di tirocinio si trovi in stato sospeso, il termine ultimo di sette giorni, dalla data della notifica stessa, per l'invio al Soggetto Promotore della documentazione integrativa utile alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissione del tirocinio, trascorso il quale ASPAL disporrà la chiusura d'ufficio dei progetti non riattivati;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

ART.1) di riconoscere ulteriori sette giorni per la richiesta di supplemento istruttorio dei progetti sospesi secondo le modalità previste dalla Determinazione 709/Aspal del 20/05/2020, dopo il quale ASPAL disporrà la chiusura d'ufficio dei progetti non riattivati;

ART.2) Di dare mandato al Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance affinché provveda a notificare via pec ai Soggetti Ospitanti e ai tirocinanti, il cui progetto di tirocinio si trovi in stato sospeso, il termine ultimo di sette giorni dalla data della notifica stessa per l'invio al Soggetto Promotore della documentazione integrativa utile alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissione del tirocinio, trascorso il quale ASPAL disporrà la chiusura d'ufficio dei progetti non riattivati;

ART.3) Di disporre la chiusura di ogni ulteriore attività istruttoria sull'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio 2019 - P.O.R. FSE 2014-2020, escludendo la possibilità di ulteriori attivazioni;

ART.4) di disporre la pubblicazione della presente determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominato "Avvisi pubblici" all'ID 80296.

Visto
Del Coordinatore del Settore
FRANCESCO SANNA

Il Direttore del SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA
F.to DOTT. LUCA SPISSU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate